

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 29565/10 del 16-08-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: ISTITUTO OBLATI DI SAN GIUSEPPE - legale rappresentante Don ROASIO Luigi nato a ASTI il 26-07-1950 C.F.: RSOLGU50L26A479Y- con sede in Corso Vittorio Alfieri, 324 ASTI - SOC. MMA s.r.l. - legale rappresentante Sig. AVAGNINA Dario nato a CHERASCO il 07-12-1951 C.F.: VGNDRA51T07C599H - con sede in Via Roma 7 CHERASCO.

Titolo: proprietà

Progettista: Ing. NEGRO Claudio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA ANTONIO CANOVA /

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 6 mappale : 718 - 729 - 730

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "FV" zona a verde attrezzato - art. 60 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE SU art.26

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo TU Tessuti Urbani - art. 38

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante a P.C. n.586/08 del 3.12.08 relativo alla realizzazione di box interrati e sistemazione area sportiva in Via Canova.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione Ambientale n.190 del 2.5.07 - P.C. n.586 del 3.12.08 - DIA prot.29338 del 19.8.08.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per gli immobili oggetto della variante progettuale sono stati rilasciati i sottoelencati provvedimenti autorizzativi in capo al Sig.Roasio Luigi quale legale rappresentante dell'Istituto Oblati S.Giuseppe:

- Autorizzazione ambientale n.190 del 2.5.07;

- P.C. n.586 del 3.12.08;

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di pregio ambientale sia per la sua collocazione a valle di Piazza Ricci e di Via Cascione i cui fabbricati costituiscono palazzate con caratteristiche ed identità formali definite e precise, sia per gli elementi tipologici dell'ampio fabbricato di proprietà dell'Istituto Oblati S.Giuseppe. Il più ampio intorno comprende sia voluminosi fabbricati tipici degli anni 60/70/80 sia palazzate storiche in fregio alla Via Mazzini.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La variante è relativa a modifiche sostanziali alla parte interrata autorizzata; in superficie saranno realizzati due campi da calcio con erba, un locale spogliatoi, una rampa di disabili per raggiungere il campo bocce nonché un'area con nuove piantumazioni.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU Tessuti Urbani - art. 38 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come SU(art.26) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere della variante non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 10/11/2010 verbale n.14, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole in considerazione della limitata incidenza delle opere in progetto".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaTU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona SU.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.190 del 2.5.07; e nel P.C. n.586 del 3.12.08;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.